

TITOLO	Bando 2017 “Culturability – Rigenerare spazi da condividere”
Programma	Bando nazionale promosso da Fondazione Unipolis
Obiettivi principali	<p>Fondazione Unipolis lancia la 4° edizione del bando nazionale “culturability – rigenerare spazi da condividere” per sostenere progetti innovativi in ambito culturale e creativo ad alto impatto sociale, che recuperano e danno nuova vita a spazi, edifici, ex siti industriali, abbandonati o in fase di transizione.</p> <p>La rigenerazione e il riuso di spazi a partire dalla cultura e dalla creatività, è un tema di rilevante attualità, che sta assumendo una dimensione quantitativa e qualitativa sempre più importante. Da un lato, c’è una disponibilità crescente di spazi dovuta, oltre che alla crisi economica, ai processi di cambiamento e trasformazione dei processi produttivi, assieme all’affermarsi di una diversa concezione delle città. Numerosi sono anche i luoghi culturali che hanno perso la propria funzione originaria (teatri, cinema, musei chiusi) e necessitano di ridefinire la propria identità con forme nuove. Dall’altro lato, la crescita di spazi ibridi che presentano una vocazione culturale e creativa innovativa, diventano occasioni di socialità e di percorsi partecipativi dal basso, generano risposte nuove ai bisogni emergenti. In molte di queste iniziative, la cultura può rappresentare il punto di partenza per avviare progettualità dal forte impatto sociale, con processi di collaborazione e co-progettazione tra cittadini, organizzazioni private e istituzioni pubbliche.</p> <p>Tuttavia, nonostante la crescente diffusione di queste esperienze, sono ancora molti i limiti di questa tendenza, soprattutto per le difficoltà di coordinamento, nella creazione di rapporti efficaci di partnership con il pubblico e la capacità di assicurare loro una effettiva sostenibilità economica nel tempo.</p>
Tipologie di azioni finanziate	<p>Il bando è aperto a progetti innovativi nel settore culturale e creativo che, attraverso il recupero, il riuso e la riattivazione di beni immobili e spazi fisici (pubblici o privati, urbani e non, edifici o spazi aperti, dismessi, sotto utilizzati, con una destinazione d’uso diversa da quella culturale, con una destinazione culturale iniziale che ha necessità di essere recuperata o rinnovata), si propongano di mettere questi luoghi a disposizione delle comunità territoriali, generando un</p> <p>impatto sociale positivo e creando occasioni di rigenerazione a vocazione culturale e di sviluppo, favorendo processi e percorsi di collaborazione e cittadinanza, soprattutto giovanile. Il bando si propone, quindi, di sostenere progetti di innovazione non solo culturale ma anche sociale, in grado di generare risposte nuove ai bisogni sociali vecchi o emergenti, di creare nuova occupazione e di favorire partnership tra pubblico, privato e terzo settore, cittadini.</p> <p>A titolo d’esempio, si citano tra le possibili destinazioni d’uso dei progetti finanziabili: centri di aggregazione e spazi di riferimento per la comunità di uno specifico territorio (quartiere, via, etc.), community hub che siano luogo di fruizione culturale e artistica, centri di produzione multidisciplinare culturale e artistica attraverso la collaborazione di attori provenienti da diverse filiere, iniziative di rivitalizzazione e rigenerazione di aree periferiche urbane e delle “aree interne” del paese.</p>

	<p>Non verranno sostenuti: progetti finalizzati al solo restauro o ristrutturazione di edifici, strutture e spazi; singoli eventi, iniziative che non si inseriscano in progettualità durevoli e sostenibili.</p> <p>Per quanto riguarda lo stadio del progetto, il bando è aperto a: progettualità ancora da avviare; progettualità avviate di recente (nel corso degli ultimi mesi o dell'ultimo anno) che necessitino di consolidarsi; progettualità già consolidate che intendono avviare una nuova rilevante iniziativa.</p>
Organizzazioni candidabili	<p>Al bando possono partecipare: organizzazioni non profit, cooperative culturali e sociali, imprese private che operano in campo culturale ricercando un impatto sociale, reti di partenariato fra questi soggetti, team informali, composti prevalentemente da giovani under 35.</p>
Paesi eleggibili	<p>Italia.</p> <p>Nel caso di progetti presentati in partnership, il capofila deve avere sede in Italia mentre i partner possono avere sede all'estero.</p>
Partenariato	<p>I progetti possono essere presentati da organizzazioni singole, team informali di giovani e reti di partenariato tra organizzazioni.</p> <p><u>Progetti presentati da organizzazioni singole</u></p> <p>Il bando è aperto alle organizzazioni senza scopo di lucro (associazioni, comitati, fondazioni, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative, associazioni e società sportive dilettantistiche senza fini di lucro, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, imprese sociali, altre ONLUS non ricomprese in questo elenco); alle imprese private e cooperative che operano nel settore culturale orientate a produrre significativi impatti positivi per la collettività.</p> <p>Per accedere al bando, i soggetti proponenti devono avere sede in Italia e possedere un Organo di Gestione costituito in maggioranza assoluta da membri con età compresa tra i 18 e i 35 anni, questi ultimi non compiuti entro la data di chiusura della call.</p> <p><u>Progetti presentati da team informali</u></p> <p>La partecipazione è aperta anche a team informali purché, in caso di accesso alla selezione finale, ci sia un dichiarato e formale impegno a costituirsi giuridicamente in una organizzazione che risponda ai requisiti sopra indicati. Un team deve essere composto da minimo tre persone. Anche nel caso di team informali, deve essere garantita una maggioranza assoluta di componenti di età compresa fra i 18 e i 35 anni non compiuti al momento della scadenza del bando.</p> <p><u>Progetti presentati in partnership</u></p> <p>Possono partecipare al bando anche reti di soggetti che presentino un progetto in partnership, anche con organizzazioni che abbiano sede all'estero. Per progetto in partnership, si intende un intervento realizzato congiuntamente da un soggetto "capofila" (sia esso un'organizzazione o un team informale) e da una o più organizzazioni "partner", che partecipino attivamente alle iniziative previste.</p> <p>Saranno privilegiati i progetti presentati in partnership, frutto della collaborazione fra soggetti diversi, che vedano il coinvolgimento di istituzioni ed enti pubblici, soprattutto nell'ambito del territorio di intervento, anche non formalmente in rete, ma attivi nell'attuazione del progetto.</p>
Durata	<p>Il contributo economico dovrà essere impiegato entro un periodo massimo di 3 anni.</p>
Budget	<p>Il budget ammonta a 400.000 euro articolati in contributi di natura economica per lo sviluppo dei progetti selezionati, erogazione di servizi di formazione e</p>

	<p>accompagnamento per l’empowerment dei team proponenti, rimborsi spese per partecipare alle attività di supporto.</p> <p>Tra le proposte pervenute e valutate ammissibili, saranno selezionati 15 progetti che beneficeranno di una prima fase di attività di formazione, incontri e mentoring nei mesi di giugno e luglio 2017. A seguito della presentazione di un ulteriore e più completo dossier, fra questi verranno selezionati 5 progetti, che beneficeranno di un ulteriore percorso di accompagnamento individuale e di un contributo economico a fondo perduto di 50.000 euro ciascuno, per implementare le attività proposte per lo sviluppo del progetto.</p> <p>Altri 150.000 euro saranno utilizzati per realizzare le attività di formazione e i percorsi di accompagnamento individuale; garantire i rimborsi spese ai partecipanti per prendere parte alle attività di supporto.</p> <p>Inoltre, la Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo ha messo a disposizione ulteriori risorse economiche che finanzieranno altri 2 progetti fra i 15 finalisti. A questi sarà attribuita una “menzione speciale” e assegnato un contributo di 10.000 euro ciascuno.</p>
Scadenza	13 aprile 2017, ore 13.00.
Informazioni relative al bando	<p>Le candidature devono pervenire compilando il form online sul sito www.culturability.org.</p> <p>Email: culturability@fondazioneunipolis.org</p>
Sito web	https://bando2017.culturability.org/#benvenuti